

Arrampicare in Alta Valtellina

www.paolo-sonja.net/retiche

Valle Dosegù

Roccia caratterizzata dalle bellissime colorazioni striate e incredibilmente levigate dalla passata presenza dei ghiacciai, fanno sì che questa parete presenti caratteristiche uniche sia di ambiente che di arrampicata su placca.

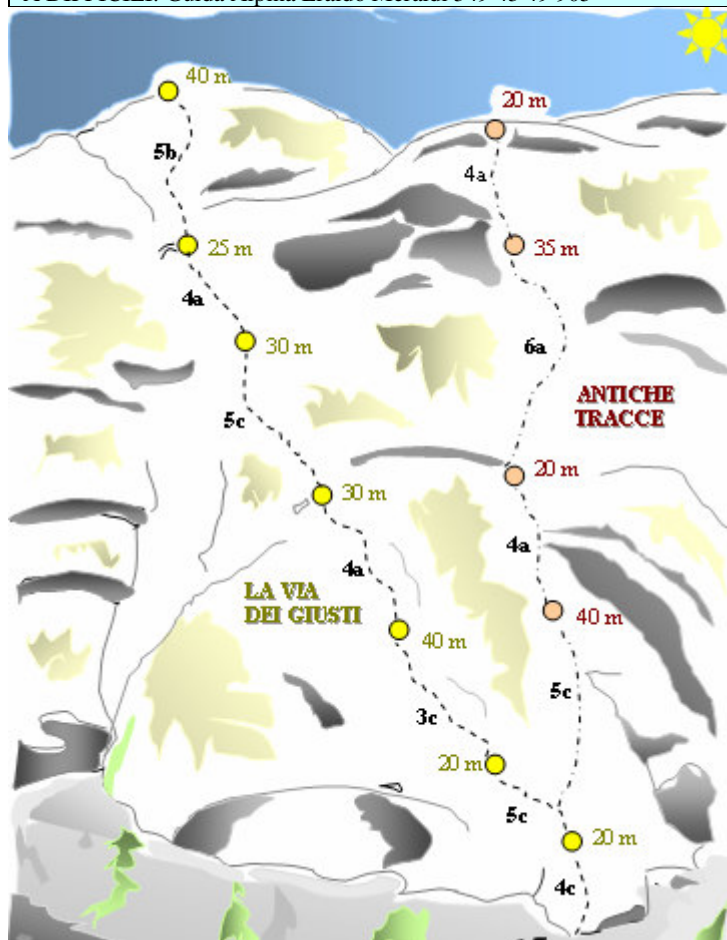
Il sovrastante ghiacciaio di Dosegù passaggio per tante ascensioni, e l'imponente cascata adiacente rendono il luogo affascinante, carico di spiritualità e rara bellezza.



Informazioni utili: Soccorso alpino: 118 -
Bollettino meteo locale: 8488 37077

Il materiale per l'attrezzatura della via è stato gentilmente offerto dai gestori del RIFUGIO BERNI A. AL PASSO GAVIA (Valfurva)
Per informazioni: tel 0342 935 456

PER SCUOLA DI ROCCIA, ARRAMPICATE IN ZONA DA FACILI
A DIFFICILI: Guida Alpina Eraldo Meraldi 349 43 49 905



Il libro di via si trova all'uscita della "via dei giusti" sotto un ometto.

LA VIA DEI GIUSTI: aperta da Eraldo Meraldi e Bruno Antonioli il 10 settembre 2003

Sviluppo della via: 205 m, 7 tiri di corda. **Difficoltà:** max 5c (5a obbligato). **Attrezzatura in via:** 36 fix inox 10 mm + 14 di sosta predisposte per eventuali calate. **Materiale:** 7 rinvii, corda da 50 m (2 da 50 m se si scende in doppia), materiale per predisporre le soste.

ANTICHE TRACCE: aperta da Eraldo Meraldi il 18 settembre 2003

Sviluppo della via: 135 m, 5 tiri di corda. **Difficoltà:** max 6a (5c obbligato) **Attrezzatura in via:** 23 fix inox 10 mm + 8 di sosta predisposte per eventuali calate. **Materiale:** 9 rinvii, corda da 50 m (2 da 50 se si scende in doppia), materiale per predisporre le soste.

Accesso: Da S.Caterina Valfurva si segue la strada carrozzabile per il passo del Gavia arrivando fino al Rifugio Berni dove si posteggia. Si scende al ponte sottostante e oltrepassato il vecchio rifugio Gavia si seguono le indicazioni per la Val Umbrina e Punta S.Matteo. Si continua andando a scavalcare un dosso a 2637 metri e si ridiscende nella Valle di Dosegù. Attraversata una piana stando sempre sulla destra del torrente, si risale la morena fino alla base di una grande cascata. Lasciato il sentiero, si attraversa il torrente Dosegù portandosi brevemente così alla base della parete (45 min.).

Discesa: dall'uscita delle vie si scende facilmente verso destra (faccia a valle) contornando la bastionata rocciosa (indicazione con ometti). Oppure dalla parte opposta andando a riprendere il sentiero che sale verso la Val Umbrina. E' possibile anche scendere in corda doppia, ma solo con 2 corde da 50 metri.

Periodo consigliato: da giugno ad ottobre. **Esposizione:** ovest, sole dalla tarda mattinata. **Quota:** da 2650 a 2800 metri.